

Do you want your PRESSToday?

Il Giornale di Vicenza <i>"Le Terme riapriranno per la stagione estiva"</i>	Data: 22/01/2015
Indietro	Stampa

RECOARO/1. Il 2014 sarebbe dovuto essere l'ultimo anno: dietrofront

Le Terme riapriranno per la stagione estiva

Il sindaco: «La chiusura sarebbe stata mortale» Minoranze perplesse: «Contentino elettorale»

giovedì 22 gennaio 2015 **PROVINCIA**, pagina 32

Le **Terme** di Recoaro apriranno la prossima estate. La notizia, un po' a sorpresa, è stata comunicata dal sindaco Giovanni Ceola durante il Consiglio comunale dell'altra sera. La conferma è venuta direttamente da Luigino Tremonti, amministratore unico di Svec, la società che controlla le **Terme** recoaresi.

Un passo indietro. A febbraio dell'anno scorso lo stesso Tremonti sempre in Consiglio comunale aveva annunciato che quella del 2014 sarebbe stata l'ultima stagione targata Svec. Invece non sarà così.

«La chiusura - ha osservato Ceola - sarebbe stata un colpo mortale per il paese. Ora invece si deve puntare al rilancio del compendio».

Allo stesso tempo il sindaco ribadisce che «per il Comune è impensabile garantire la manutenzione, ordinaria, quella straordinaria, la gestione e un progetto di riqualificazione, la Regione rappresenta un'opportunità da non perdere e rimane una risorsa».

Per il gruppo di minoranza "Sostenere Recoaro" guidato da Franca Celli, «il fatto che il compendio termale rimanga aperto è un qualcosa di positivo ma la riapertura è una promessa in vista delle elezioni regionali, un contentino. Serve invece una progettualità che la maggioranza ha dimostrato di non avere, manca una visione futura. Gli albergatori hanno bisogno di certezze, non si può vivere alla giornata».

Anche per "Recoaro cambia" «l'apertura è un pannicello caldo, il problema è solo posticipato di un anno. Si tratta di un regalino politico in previsione delle elezioni regionali. Sul piatto non c'è nessun progetto di rilancio, la chiusura è rimandata. Bisogna sfruttare questo periodo per iniziare a mettere in piedi proposte».

Per quanto riguarda la vendita del compendio, lo stallo continua dopo che è andata deserta la seconda manifestazione di interesse per la vendita. Nella prima si era fatta avanti l'associazione "Vivi Recoaro" guidata dall'albergatore Paolo Asnicar. La scorsa estate si era costituito anche un fronte unico dei sindaci della Valle dell'Agno che avevano lanciato un messaggio di unità d'intenti rivolto alla Regione.

Sempre in estate su iniziativa di una turista, la battagliera 72 enne Pierina Dalle Nogare, erano state raccolte circa 500 firme. Pure queste erano state spedite al governatore del Veneto, Luca Zaia, con l'invito a non chiudere il servizio.L.CRI.



Uno degli ingressi delle **Terme** recoaresi.
ARCHIVIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne SiteCensus V5.3 -->